

INDICE

Introduzione «Dolce Catania» di <i>Lorenzo Ventavoli</i>	p.	9
CAPITOLO I		
1.1 Cominciamo così, tornando su una questione aperta	”	19
1.2 L'amaro caso della baronessa fedifraga del XVI secolo. Verga e Mascagni: le due poco cavalleresche cavallerie rusticane	”	31
1.3 Una zolfara insanguinata. La <i>vexata questio</i> dei plagi letterari. Gli scrittori dimenticati della «Hollywood sul Simeto»	”	40
1.4 La breve meteora cinematografica del «moschettiere» Nino Martoglio, regista, soggettoista e sceneggiatore	”	44
1.5 I filtri magici di Luigi Capuana. Il «quasi» siciliano Amleto Palermi. Baruffe giudiziarie: l'esordio di Angelo Musco...in tribunale. Una strabiliante sentenza milanese. Il mistero del «divo»	”	50
1.6 Pina Menichelli, tigre reale «troppo affascinante». La «conversione» di Verga a «San Cinematografo»	”	57
1.7 I fecondi, ultimi anni di vita di Giovanni Verga: capinere, lupi libidinosi, peccatrici, adulate, ballerine maliarde e... coltelli a serramanico	”	64
1.8 La «sestina» muta di Luigi Pirandello, «umile e obbediente gregario» di Sua Eccellenza Benito Mussolini: crolli, lumi, lumie, scaldini, rose e... matrimoni per burla	”	74
1.9 <i>Feuilletons</i> di fine stagione: donne-demonio e «femmes fatales». Il cavaliere di Capuana e le due esistenze di Rosso di San Secondo	”	86
CAPITOLO II		
2.1 Arriva il sonoro e il cinema inizia a parlare... in silenzio. Il ritorno del cavaliere e la triste scala di Rosso di San Secondo	”	95
2.2 Gli anni difficili del fascismo e quelli facili di Pirandello, tra Hollywood e Cinecittà. Un ferale Mattia Pascal	”	99
2.3 La terra di nessuno del «perturbatore» Mario Baffico. L'ennesima <i>Cavalleria</i> di Amleto Palermi tutta musiche, canti e costumi	”	106
2.4 <i>L'age d'or</i> cinematografica di Angelo Musco: «paraninfo», «canonico», «re di denari», «smemorato», «feroce Saladino» e insegnante... in pensione. Misantropi, marchesi e santi decollati	”	109
2.5 Un film «martogliano» ritrovato a Cuneo. La «gelosa» rivincita di Capuana. Il re (falsamente) demente di Pirandello e il «mafioso-gentiluomo» di Rosso di San Secondo	”	116

2.6 Mario Soldati e il «dandy» dei quartieri alti dello «scanzonato» Ercole Patti. L'infelice capinera di Verga-Righelli. Un Martoglio sempre più difficile e ancora malè	”	122
CAPITOLO III		
3.1 Neorealismo e neorealismo rosa. Lo «ius murmurandi» degli antifascisti da retrobottega. Il tandem Brancati-Zampa e Verga-Visconti: la «trilogia dell'impegno civile» e i poveri pescatori di Acì Trezza. I cavalieri neri di Natoli-Mercanti	”	145
3.2 In nome della legge o... della mafia? Il misconosciuto Antonio Aniante. La speranza di Germi censurata dal «pronipote di Catone»	”	155
3.3 Mafiosi inesorabili. Alberto Lattuada porta una lupa a Matera. Il marchese di Capuana-Poggioli assassin per gelosia. Antony Quinn, carrettiere canoro per il «De Mille nazionale». Una terra senza tempo. Patti e Pirandello ad episodi. Gli ultimi pupari.	”	164
CAPITOLO IV		
4.1 Ossessioni erotiche: attricette fedifraghe e dongiovanni...impotenti. Un Liolà commerciante. Il mito «fangoso» di Catania e la rinascita dei padri della «fallocultura»	”	173
4.2 Godard e Joppolo. Le vergini romane. Il malinconico tramonto del Gattopardo di Visconti-Tomasi di Lampedusa. Amori difficili, don Giovanni in Sicilia e allegri matrimoni	”	179
4.3 Arriva il '68: l'amante del brigante, malessere, amori coniugali e incestuosi... a novembre. Nino Bixio e l'eccidio di Bronte.	”	184
4.4 A ciascuno il suo: il cinema scopre il «mafiologo» Leonardo Sciascia e la mafia esce dai confini isolani. Rabbrividenti metafore sul potere	”	191
4.5 Franco Enna, il «Simenon italiano». Le «luci rosa» del tandem Brancati-Patti: il barone Castorini macchina di sesso, la governante lesbo-calvinista, triangoli e giochi erotici in famiglia. I film femministi di Dacia Maraini	”	199
CAPITOLO V		
5.1 «Coito ergo sum». La definitiva sbandata del cinema porno-soft: Lando Buzzanca e Domenico Modugno tra sollazzi del sesso. Gente di rispetto: la trilogia del giornalista-scrittore Giuseppe Fava, freddato dalla mafia a Catania. L'antimonio di Sciascia «vero volto del fascismo»	”	225
5.2 Orazio Barrese ed Enzo Russo per i film di Pasquale Squitieri: «western di cose nostre» e diavoli settimanali. Elio Vittorini: un filo di speranza, garofani rossi e polizia fascista. La vedova bianca e i salmoni di Enzo Lauletta	”	231
5.3 Aspettando le grazie della bella Stellina. Vecchi e giovani. Il Pirandello delle novelle contadine: i quattro racconti dell'epico-lirico <i>Kaos</i> , grande poema elegiaco-musicale dei fratelli Taviani	”	238
5.4 L'inesauribile fonte della grande narrativa: Pirandello, Verga, De Roberto, Vittorini, Sciascia. Gli ultimi scrittori «prestati» al cinema: Gioacchino Lanzi Tomasi, Gesualdo Bufalino, Lara Cardella, Aurelio Grimaldi, Vincenzo Consolo, Dacia Maraini, Vanni Ronsisvalle, Salvatore Parlagreco, Rosario Garibaldi Bosco, Spiro Scimone, Melissa Panarello. Nuovi e vecchi registi	”	247
La fine come l'inizio, inevitabilmente... aperta	”	265
Elenco dei film citati	”	269